



Bando n. 337/2018
Prot. n. 2390 del 9 agosto 2018

Procedura di valutazione comparativa per il conferimento di un contratto di insegnamento a titolo oneroso ex art. 23 comma 2 L. 240/2010 anno accademico 2018/2019

Il Direttore

VISTA la legge n. 240/2010 recante “Norme in materia di organizzazione delle università di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario” ed in particolare l’art. 23, comma 2 come modificato dal Decreto Legge 9/02/2012 n. 5 convertito dalla Legge 4/04/2012 n. 35;

VISTO l’art. 29, comma 11 lett. c), della Legge n. 240/2010;

VISTO il D.M. n. 313 del 21 luglio 2011;

VISTE le deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 16 luglio 2013;

VISTA la legge n. 241/1990 e successive modifiche o integrazioni recante “norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il D.lgs. n. 165/2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” ed in particolare l’art. 53;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 recante norme in materia di “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” come modificato dal D.lgs n. 97 del 25 maggio 2016 avente ad oggetto la “revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO lo Statuto della Sapienza Università di Roma;

VISTO il Regolamento di Ateneo per le attribuzioni di attività didattiche, modificato con D.R. n. 1732/2016 del 18/07/2016;

VISTO il Regolamento per il conferimento di incarichi individuali di lavoro autonomo a soggetti esterni all’Ateneo emanato con D.R. n. 1539 del 12 giugno 2018;

VISTO il Dispositivo n. 3599/2014 del 07/08/2014 emanato dal Direttore Generale e recante direttive in materia di “incompatibilità e rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di attività extra-istituzionali per il personale tecnico amministrativo e per i CEL”

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento del 21 giugno 2018 con la quale è stata autorizzata l’emissione del presente bando;

CONSIDERATO che, come previsto dal Regolamento per l’affidamento di incarichi esterni, sono state esperite le procedure di verifica preliminare interna tramite programmazione didattica erogata SIAD/GOMP 2018-2019 dalla quale non sono emerse disponibilità ovvero competenze adeguate per far fronte alle esigenze del Dipartimento di Chimica



Dispone

Art. 1 – Oggetto dell’incarico

È indetta una procedura di valutazione comparativa, per titoli, finalizzata al conferimento di un incarico di insegnamento a titolo oneroso, per un impegno di 48 ore di didattica frontale pari a 6 CFU, da attivare nell’ambito del corso di studio di seguito indicato:

SSD	Insegnamento	Periodo didattico	CFU	Corso di studio	Numero ore	Importo lordo
CHIM/03	Chimica Inorganica I	Secondo semestre	6	Chimica	48	1.652,16

Art. 2 - Destinatari dell’incarico

Possono presentare domanda di partecipazione ai fini della selezione attivata con il presente bando:

- a) professori/professoresses di ruolo e ricercatori/ricercatrici di altre Università che svolgano l’attività di docenza o di ricerca in settori disciplinari uguali o affini a quello dell’insegnamento per il quale presentano la propria candidatura;
- b) professori/professoresses e ricercatori/ricercatrici ex dipendenti universitari collocati a riposo che abbiano svolto attività di docenza in settori disciplinari uguali o affini a quello dell’insegnamento per il quale presentano la propria candidatura;
- c) assegnisti di ricerca (ex art. 51, comma 6, della legge n. 449/97, e art. 22 della legge n. 240/2010) che svolgano la propria attività in settori disciplinari uguali o affini a quello dell’insegnamento per il quale presentano la propria candidatura;
- d) dottori di ricerca, anche con titolo equipollente conseguito all’estero, il cui titolo risulti attinente al settore disciplinare relativo a quello dell’insegnamento per il quale presentano la propria candidatura;
- e) studiosi ed esperti, che non siano docenti in servizio presso l’Ateneo, in possesso di requisiti scientifici e professionali che risultino pertinenti al settore disciplinare dell’insegnamento per il quale presentano la propria candidatura;

Art. 3 – Incompatibilità ed esclusioni

L’incarico d’insegnamento da conferire ai sensi del presente bando è incompatibile con l’iscrizione a corsi di dottorato di ricerca e con la fruizione di borse di tutorato ex legge 170/2003.

È motivo di esclusione dalla procedura comparativa di cui al presente bando essere stati affidatari di incarichi di insegnamento per più di cinque anni, in conformità a quanto previsto dall’art. 23, comma 2 della legge n. 240/2010 e dall’art. 8, comma 3, del Regolamento di Ateneo per le attribuzioni di attività didattiche, modificato con D.R. n. 1732/2016 del 18/07/2016.

In caso di rapporto pregresso con l’Ateneo sarà ritenuto motivo di esclusione il grave inadempimento degli obblighi di cui al Regolamento di Ateneo per le attribuzioni di attività didattiche, modificato con D.R. n. 1732/2016 del 18/07/2016, e delle disposizioni di cui al Codice di Comportamento ed al Codice Etico di Sapienza in riferimento ai precedenti incarichi svolti.

In relazione a quanto disposto dall’art. 18 comma 1 lettera b) ultimo periodo della L. 240/2010, richiamato dalla lettera c), non possono partecipare alla presente selezione coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso, ovvero di coniugio, con un professore appartenente al Dipartimento di Chimica ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell’Università degli Studi di Roma “La Sapienza”.



Art. 4 - Durata e compenso

L'attività didattica oggetto dell'incarico si svolgerà nel corso dell'anno accademico 2018-2019, fino al completamento di tutte le attività previste dal calendario didattico definito dalle competenti strutture d'Ateneo.

Il compenso onnicomprensivo, al lordo degli oneri a carico dell'ente e del beneficiario, sarà di € 275,36 per CFU per un totale di € 1.652,16. Il corrispettivo verrà liquidato in un'unica soluzione al termine della prestazione, previa verifica del completamento delle attività e dell'adempimento degli obblighi connessi alla prestazione principale di cui all'art. 13 del Regolamento di Ateneo per le attribuzioni di attività didattiche, modificato con D.R. n. 1732/2016. del 18/07/2016.

Art. 5 – Modalità di svolgimento

Le collaborazioni saranno espletate personalmente dai soggetti selezionati, in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione, in coordinamento con le Strutture didattiche e gestionali di riferimento.

Compiti e doveri didattici relativi agli incarichi attribuiti mediante la presente procedura comparativa sono disciplinati dal Regolamento di Ateneo per le attribuzioni di attività didattiche, modificato con D.R. n. 1732/2016 del 18/07/2016.

La Facoltà si riserva di revocare il conferimento dell'incarico in caso di presa di servizio di un professore o di un ricercatore di ruolo che assuma l'attività di docenza di uno o più degli insegnamenti di cui all'art. 1 del presente bando come carico didattico istituzionale. Nel caso in cui tale condizione si verifichi nel corso dell'anno accademico e dopo la stipula del contratto di affidamento, l'amministrazione si riserva il diritto di recedere dal contratto commisurando la corresponsione del compenso alla parte di prestazione effettivamente svolta.

Art. 6 – Titoli valutabili

Saranno presi in considerazione, ai fini del punteggio da attribuire in sede di valutazione, i seguenti titoli:

- a) laurea (vecchio ordinamento, specialistica o magistrale) nell'ambito della Chimica. Ai sensi dell'art. 23 c. 2 della L. 240/2010, il possesso del titolo di dottore di ricerca, dell'abilitazione, ovvero di titolo equivalente conseguito all'estero, costituisce titolo preferenziale;
- b) almeno 25 pubblicazioni attinenti o affini al settore scientifico-disciplinare e all'attività didattica per la quale si concorre;
- c) comprovata esperienza didattica;
- d) titoli professionali e qualunque ulteriore titolo pertinente in relazione alla professionalità richiesta;

I titoli di cui al presente articolo saranno valutabili solo se posseduti alla data stabilita come termine ultimo per la consegna della domanda.

Art. 7 – Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato (Allegato A), dovrà essere inviata al Direttore del Dipartimento di Chimica tramite:

- la modalità di posta elettronica certificata (PEC) personale e accreditata del candidato (non sono ammesse PEC istituzionali accreditate ad enti pubblici, privati, ecc.) secondo le vigenti disposizioni al seguente indirizzo di posta elettronica certificata concorsidipchimica@cert.uniroma1.it, entro il termine perentorio del **29 agosto 2018 ore 23,59** ora italiana, con le modalità e nei termini previsti dal bando di selezione, specificando nell'oggetto dell'e-mail "**Bando n. 337/2018**";



- raccomandata A.R., in plico chiuso e firmato sui lembi di chiusura, indirizzata al Direttore del Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" – Piazzale Aldo Moro, 5 00185 Roma – indicando sulla busta che trattasi di domanda di partecipazione al **"Bando n. 337/2018"**;
- consegnata a mano, in plico chiuso e firmato sui lembi di chiusura, presso l'Amministrazione del Dipartimento di Chimica, sita al piano terra dell'Edificio Cannizzaro, dalle ore 8,30 alle ore 16,00 dal lunedì al giovedì e dalle 8,30 alle 14,00 il venerdì indicando sulla busta che trattasi di domanda di partecipazione al **"Bando n. 337/2018"**.

Per i candidati che volessero utilizzare la modalità della consegna a mano si precisa che il Dipartimento di Chimica resterà chiuso dall'11 al 26 agosto compresi.

Per le domande inviate con raccomandata A/R farà fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda di partecipazione i candidati devono indicare un indirizzo di posta elettronica personale al quale inviare ogni comunicazione, ivi comprese le comunicazioni per il colloquio. I candidati che hanno inviato la domanda di partecipazione a mezzo PEC riceveranno tutte le comunicazioni allo stesso indirizzo di posta elettronica certificata.

Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata al Dipartimento di Chimica.

Il Dipartimento non assume alcuna responsabilità in caso d'irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da mancata, tardiva o inesatta comunicazione da parte del candidato dell'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda.

Nella domanda i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dalla procedura selettiva:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- residenza;
- cittadinanza posseduta;
- godimento dei diritti politici;
- di non avere riportato condanne penali e di non avere in corso procedimenti penali ed amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p.;
- laurea posseduta con l'indicazione della votazione riportata, nonché la data e l'Università presso la quale è stata conseguita;
- equipollenza dei titoli, qualora conseguiti all'estero/dichiarazione di valore dei titoli di studio conseguiti all'estero che non siano già stati dichiarati equipollenti;
- di svolgere la seguente attività lavorativa presso
(specificare datore di lavoro, se ente pubblico o privato e tipologia di rapporto)
- di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero di coniugio, con un professore appartenente al Dipartimento di Chimica ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati



civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

- l'indirizzo di posta elettronica personale, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva.

La domanda (**allegato A** - in formato pdf per chi utilizzerà l'invio a mezzo PEC) deve essere compilata in forma di dichiarazione sostitutiva dettagliata dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 attestante il possesso e la conformità dei sottoelencati titoli:

- diploma di laurea con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e nell'esame di laurea, dell'Università che lo ha rilasciato e dell'anno di conseguimento;
- titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente anche conseguito all'estero;
- titoli che si ritengono utili ai fini del concorso;
- curriculum della propria attività scientifica e professionale;
- lista delle eventuali pubblicazioni scientifiche;
- copia di un documento di identità in corso di validità.

Art. 8– Procedura di selezione

La procedura di valutazione comparativa delle domande pervenute sarà effettuata da una Commissione, nominata con provvedimento del Direttore del Dipartimento, costituita da almeno 3 docenti, uno dei quali assumerà il ruolo di presidente, esperti nella materia attinente alla professionalità richiesta.

La Commissione valuterà, in relazione alle domande pervenute, i seguenti tre profili di merito:

- 1) attività scientifica;
- 2) attività didattica;
- 3) attività professionale.

In relazione al profilo di cui al punto 1) saranno valutati i titoli di cui all'art. 6, lettere a) e b) del presente bando ai quali potrà essere attribuito un punteggio massimo pari a 45/100.

In relazione al profilo di cui al punto 2) saranno valutati i titoli di cui all'art. 6, lettera c) del presente bando ai quali potrà essere attribuito un punteggio massimo pari a 45/100.

In relazione al profilo di cui al punto 3) saranno valutati i titoli di cui all'art. 6, lettera d) del presente bando ai quali potrà essere attribuito un punteggio massimo pari a 10/100.

Il punteggio minimo di idoneità è fissato in 40/100.

Terminato l'esame delle candidature pervenute la Commissione formulerà una graduatoria di merito comprendente un vincitore ed eventuali idonei.

In caso di rinuncia del vincitore si procederà allo scorrimento della graduatoria.

Al termine dei lavori il Direttore del Dipartimento emanerà il dispositivo di approvazione degli atti della procedura attivata con il presente bando contenente la nomina del vincitore.

Delle graduatorie sarà data pubblicità mediante pubblicazione sul sito Web dell'Università.

Art. 9 – Stipula contratto

Il candidato risultato vincitore sarà invitato alla stipula del contratto di affidamento dell'incarico mediante comunicazione a mezzo posta elettronica di cui all'art. 5 del presente bando; la mancata presentazione sarà intesa come rinuncia.



Art. 10 - Trattamento dei dati personali e trasparenza

I dati personali e giudiziari forniti dai candidati saranno trattati per l'affidamento di un incarico di insegnamento, per la stipula del contratto e adempimenti connessi (comunicazioni obbligatorie, copertura assicurativa e pagamento del compenso), per le finalità legate alla pubblicazione (con esclusione dei dati giudiziari) e all'archiviazione.

Il trattamento sarà effettuato in virtù di quanto previsto dalla normativa europea, in particolare il GDPR 2016/679, e dalla normativa nazionale secondo quanto indicato nell'informativa allegata al presente.

Il curriculum del vincitore, ai sensi del D. Lgs.vo n. 33/2013, sarà pubblicato sul sito web dell'Ateneo. Il candidato che risulti vincitore, dovrà quindi inviare un ulteriore curriculum all'indirizzo e-mail dario.martella@uniroma1.it, in formato pdf testuale, cioè non in formato immagine scansionata, nella versione che si acconsente a pubblicare, priva di dati sensibili.

Art. 11 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile della presente procedura è il Sig. Dario Martella (dario.martella@uniroma1.it).

Il Presente bando verrà pubblicato sul sito Web dell'Ateneo <https://web.uniroma1.it/trasparenza/bandiconcorso>

Art. 12 Pubblicità e notizie

Tutte le comunicazioni o le notizie di interesse relative al presente bando, comprese le graduatorie e la pubblicazione, saranno rese note, esclusivamente, mediante il sito web dell'Ateneo <https://web.uniroma1.it/trasparenza/bandiconcorso>

Gli avvisi sul sito web dell'Ateneo hanno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati, e, pertanto, non verrà data nessun'altra diversa comunicazione; costituisce eccezione la convocazione, ai fini della sottoscrizione del contratto, del vincitore e degli eventuali candidati idonei che subentrino per effetto di rinuncia da parte del vincitore.

f.to Il Direttore
Prof. Aldo Laganà

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93

f.to IL RAD
Dott.ssa Giovanna Bianco

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93

**ALLEGATO A****Fac-simile presentazione domanda per “Selezione comparativa – Bando n. 337/2018”**

Al Direttore del Dipartimento di Chimica
dell'Università degli Studi di Roma
“La Sapienza”
SEDE

Oggetto: domanda di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa per titoli per il conferimento di un incarico di insegnamento retribuito presso il Dipartimento di Chimica per l'anno accademico 2018/19 - Bando n. 337/2018 pubblicato in data 9 agosto 2018

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____
provincia di _____ il _____ e Residente a _____ Prov. _____

Via _____ n. _____ Cap _____

C.F. _____

P.IVA _____

consapevole del fatto che, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, il rilascio di dichiarazioni false o incomplete costituisce reato dichiara sotto la propria responsabilità:

dichiara

di voler partecipare alla procedura di valutazione comparativa, di cui al bando n. 337/2018 citato in oggetto per l'insegnamento di Chimica Inorganica I del corso di studio in Chimica in qualità di:

a	professori/professoresses di ruolo e ricercatori/ricercatrici di altre Università che svolgano l'attività di docenza o di ricerca in settori disciplinari uguali o affini a quello dell'insegnamento per il quale presentano la propria candidatura;
b	professori/professoresses e ricercatori/ricercatrici ex dipendenti universitari collocati a riposo che abbiano svolto attività di docenza in settori disciplinari uguali o affini a quello dell'insegnamento per il quale presentano la propria candidatura;
c	assegnisti di ricerca (ex art. 51, comma 6, della legge n. 449/97, e art. 22 della legge n. 240/2010) che svolgano la propria attività in settori disciplinari uguali o affini a quello dell'insegnamento per il quale presentano la propria candidatura;
d	dottori di ricerca, anche con titolo equipollente conseguito all'estero, il cui titolo risulti attinente al settore disciplinare relativo a quello dell'insegnamento per il quale presentano la propria candidatura;
e	studiosi ed esperti, che non siano docenti in servizio presso l'Ateneo, in possesso di requisiti scientifici e professionali che risultino pertinenti al settore disciplinare dell'insegnamento per il quale presentano la propria candidatura;

- a) di non essere stato/a escluso dal godimento dei diritti civili e politici;
b) di non aver riportato condanne penali;



- c) l'inesistenza di condizioni di incompatibilità o esclusione di cui all'art. 3, commi 1, 2, del presente bando;
- d) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero di coniugio, con un professore appartenente al Dipartimento di Chimica ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- e) di essere in possesso dei seguenti titoli (con eventuale relativa votazione):

- f) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) UE 2016/679 e della normativa nazionale vigente che i dati personali e giudiziari raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatizzati e/o automatizzati, nell'ambito della procedura in oggetto e di prestare il consenso al trattamento dei dati per le finalità indicate all'articolo 4 dell'Informativa privacy allegata al bando ai sensi degli artt. 12, 13 e 14 del GDPR 2016/679;
- g) di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento emanato con Decreto Rettorale n. 1528 del 27/05/2015;
- h) voler ricevere le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva al seguente indirizzo di posta elettronica _____

Data, _____

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali inseriti nel presente modulo e di quelli presenti nel cv ai sensi del GDPR (Regolamento UE 2016/679) e della normativa nazionale vigente.

Firma _____



INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 12, 13 E 14 DEL GDPR (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION) 2016/679 E DELLA VIGENTE NORMATIVA NAZIONALE_ personale esterno

1. Oggetto

Informativa ai sensi degli artt. 12, 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 (d'ora in poi "GDPR") e della normativa nazionale vigente.

Il Dipartimento di Chimica informa i collaboratori/assegnisti di ricerca/borsisti e altro personale esterno (d'ora in poi "Interessato") in merito all'utilizzo dei dati personali che li riguardano e che saranno trattati nel rispetto della normativa sopra richiamata. Si precisa che la fonte da cui hanno origine i dati trattati risiede nelle dichiarazioni rese dall'interessato e da fonti accessibili al pubblico.

Resta ferma l'osservanza da parte del Dipartimento della vigente normativa in materia di trasparenza e di pubblicazione obbligatoria di dati e documenti sul sito istituzionale di Ateneo "Amministrazione Trasparente" di cui al D.Lgs. 33/2013 ss.mm.ii

I dati personali trattati finalizzati alla pubblicizzazione di atti ai fini di trasparenza sono i seguenti: dati di carriera, dati di reddito, curriculum vitae.

2. Titolare e responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento è l'Università degli studi di Roma "La Sapienza", nella persona del Magnifico Rettore pro tempore, domiciliato per la carica in Piazzale Aldo Moro n. 5, 00185 Roma; e-mail: rettoresapienza@uniroma1.it; PEC: protocollosapienza@cert.uniroma1.it.

I diritti possono essere esercitati con richiesta al Rappresentante di struttura, Direttore pro tempore del Dipartimento di Chimica: email: dirchimica@uniroma1.it; PEC: dirchimica@cert.uniroma1.it.

3. Responsabile della protezione dei dati (DPO) e dati di contatto

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) è il Dott. Andrea Putignani, quale Direttore pro tempore dell'Area Affari Istituzionali, domiciliato per la carica presso Piazzale Aldo Moro n. 5, 00185 Roma, e-mail: responsabileprotezionedati@uniroma1.it; PEC: rpd@cert.uniroma1.it.

4. Finalità del trattamento

I dati personali e giudiziari, forniti dall'interessato in qualità di partecipante a selezioni/concorsi/conferimenti di incarichi disposti dal Dipartimento, saranno acquisiti negli archivi del medesimo e trattati al fine di consentire agli stessi l'accesso alle selezioni previste dai bandi del Dipartimento e ai conferimenti di incarichi e al fine di accertare la sussistenza dei requisiti richiesti per l'espletamento delle attività di selezione. Nello specifico, in occasione di procedure concorsuali/selettive sono i seguenti: a) dati personali contenuti nelle autocertificazioni trasmesse dal partecipante (anagrafica, documento di identità, contatti, curriculum vitae, eventuali disabilità, eventuali condanne penali, titoli, esiti concorsi ecc.); b) dati personali contenuti nei certificati richiesti d'ufficio alle amministrazioni che li detengono ordinariamente c) dati giudiziari ovvero "*dati personali idonei a rivelare i provvedimenti di cui all'art. 3 comma 1 lettere da a) a o) e da r) a u) del D.P.R. 14 novembre 2002 n. 313 in materia di casellario giudiziale, e dei relativi carichi pendenti o la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale*"; I dati personali e le categorie particolari di dati personali trattati per la gestione del rapporto sono l'anagrafica, dati bancari, fiscali e previdenziali.

Il trattamento sarà effettuato in virtù di quanto previsto dalle seguenti disposizioni: Legge 241/1990, Legge 240/2010, D.Lgs. 165/2001, Legge 190/2012 ss.mm.ii.,



D.Lgs. 33/2013 ss.mm.ii. e, in generale, dalla normativa nazionale ed europea vigente.

5. Modalità di trattamento e conservazione

La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di pertinenza, completezza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati. Il conferimento dei dati è obbligatorio. Il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità per l'interessato di partecipare a procedure di selezione, di stipulare il relativo contratto, e /o di proseguire il rapporto con il Dipartimento.

I dati personali conferiti sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dalla legge, anche con l'ausilio di strumenti informatici e telematici atti a memorizzare e gestire i dati stessi, e, comunque, in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato.

I dati possono essere oggetto di trattamento in forma anonima per lo svolgimento di attività statistiche finalizzate allo svolgimento dell'attività istituzionale.

L'archiviazione e conservazione dei dati trattati per lo svolgimento di selezioni è effettuata secondo quanto previsto dalle norme di leggi e regolamenti.

L'archiviazione e conservazione dei dati trattati per la gestione del rapporto: l'anagrafica, i dati di carriera, i dati inerenti graduatorie o verbali sono conservati dal Dipartimento illimitatamente nel tempo; i restanti dati sono soggetti ai tempi di conservazione degli atti amministrativi che li contengono

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I dati personali saranno conosciuti e trattati, sempre per le finalità di cui al punto 4, nel rispetto della vigente normativa in materia, dai dipendenti del Dipartimento (individuati come incaricati del trattamento) in servizio presso il medesimo.

I dati forniti potranno essere comunicati:

- a) alle strutture dell'Ateneo che ne facciano richiesta, per le finalità istituzionali dell'Ateneo o in osservanza di obblighi legislativi;
- b) ad alcuni soggetti esterni, individuati eventualmente come Responsabili esterni del trattamento;
- c) a enti pubblici e/o privati che per legge o regolamento ne abbiano titolo; in particolare tali dati potranno essere comunicati a istituti previdenziali, assistenziali ed assicurativi, società assicuratrici e Avvocatura dello Stato;

In caso di richiesta di accesso agli atti, i dati potranno essere comunicati, nei casi in cui la conoscenza di essi sia necessaria per curare o per difendere gli interessi giuridici dei richiedenti, ai sensi e nelle modalità di cui agli articoli 22 e ss. Legge n. 241/1990.

I dati sensibili e giudiziari sempre per le finalità di cui al punto 4 potranno essere comunicati solo ove previsto da norme di legge o di regolamento.

È fatta salva, in ogni caso, la comunicazione o diffusione di dati richiesti, in conformità alla legge, all'autorità di pubblica sicurezza, all'autorità giudiziaria o a altri soggetti pubblici per finalità di difesa, sicurezza dello Stato e accertamento dei reati, nonché la comunicazione all'autorità giudiziaria in ottemperanza a obblighi di legge, ove si ravvisino ipotesi di reato.

Al di fuori dei predetti casi, i dati personali non vengono in nessun modo e per alcun motivo comunicati o diffusi a terzi.

7. Obbligatorietà della comunicazione dei dati da parte dell'Interessato

Il trattamento è necessario per attuare tutte le finalità indicate nel precedente punto 4., in quanto queste ultime si riferiscono all'esecuzione di compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Il



trattamento è altresì necessario per adempiere ad obblighi legali al quale è soggetto il titolare del trattamento e per l'esecuzione di un contratto di cui l'Interessato potrà essere parte.

La comunicazione di dati personali e giudiziari è, infatti, un requisito necessario per la conclusione di un eventuale contratto. Il rifiuto del conferimento e del trattamento dei dati comportano l'impossibilità per il titolare del trattamento di svolgere i procedimenti amministrativi di competenza nei confronti dell'Interessato.

8. Diritti dell'Interessato e loro esercizio

Ai sensi del GDPR n.279/2016 l'interessato può esercitare:

- il diritto di accesso secondo quanto previsto dall'art. 15;
- il diritto di rettifica secondo quanto previsto dall'art. 16;
- il diritto alla cancellazione secondo quanto previsto dall'art. 17 (è esclusa la cancellazione dei dati trattati per la gestione del rapporto che, per la normativa vigente o in ragione di regole d'Ateneo previste nei massimari o nei regolamenti interni devono essere conservati illimitatamente nel tempo);
- il diritto di limitazione di trattamento secondo quanto previsto dall'art. 18;
- il diritto alla portabilità dei dati secondo quanto previsto dall'art. 20;
- il diritto di opporsi al trattamento secondo quanto previsto dall'art. 21;
- richiesta di revoca del consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca, ai sensi dell'art. 7 comma 3 del GDPR;

L'Interessato potrà esercitare i diritti con comunicazione scritta da inviare all'indirizzo postale della sede legale del titolare o all'indirizzo PEC dirchimica@cert.uniroma1.it. In caso di violazione delle disposizioni del GDPR, l'Interessato potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o adire le opportune sedi giudiziarie.